

Messaggio di Elias, Metropolita di Beirut

XXI Convegno Ecumenico Internazionale di spiritualità ortodossa

LE ETÀ DELLA VITA SPIRITUALE

Bose, 4-7 settembre 2013

in collaborazione con le Chiese Ortodosse

MESSAGGIO DI ELIAS, METROPOLITA DI BEIRUT

Eminenze,
reverendo Padre Enzo Bianchi Priore del Monastero di Bose,
reverendi Padri,
distinti Professori,
amati fratelli, amici e partecipanti alla conferenza,

è con grande gioia che abbiamo ricevuto il vostro invito alla XXI Conferenza di Spiritualità Ortodossa nel rinomato Monastero di Bose, che abbiamo visitato più di una volta e con cui siamo legati da amicizia e affetto fraterno.

Le annuali Conferenze di Spiritualità Ortodossa organizzate dal benedetto monastero di Bose acquisiscono un duplice significato: in primo luogo essi sono un'opportunità unica in cui rinomati membri della comunità degli studiosi da tutto il mondo conviene per discutere ed esplorare insights in argomenti teologici e spirituali relativi alla testimonianza cristiana nel nostro mondo redento in particolare dalla prospettiva della storia e dell'esperienza della Chiesa Orientale; in secondo luogo essi sono un'attività ecumenica in cui può aver luogo un sincero incontro e scambio da un punto di vista intellettuale ma anche vivo.

La Conferenza di quest'anno con il tema "Le Età della Vita Spirituale" ci fa meditare sulla Divina Provvidenza e sulla sapienza di Dio nella Sua Economia di salvezza e lodare il Signore per i Suoi doni spirituali. Anche se non sono in grado di partecipare a questo benedetto avvenimento, sono sicuro che l'Edizione del volume degli atti di questa conferenza arricchirà la nostra biblioteca teologica contemporanea di un più che genuino e creativo contributo.

La relazione e l'unità tra spiritualità e vita è la "perla preziosa" trovata dai Padri della Chiesa. Essa rimane un più che vitale punto di inizio nella nostra formulazione di un discorso teologico che tocca la vita dell'uomo di oggi nel nostro mondo contemporaneo in un'epoca in cui la teologia è tentata un discorso teoretico astratto o addirittura un approccio ideologico alla realtà umana, perdendo così la dimensione cattolica della vita della Chiesa e la vitalità e il potere trasformante di una testimonianza ortodossa al vangelo di Cristo.

Beseech il Signore Onnipotente di benedire il vostro incontro e di renderlo fruttifero a gloria del Suo nome. Chiedo inoltre a voi di pregare per la nostra regione, per i Cristiani nel nostro Est e per il nostro Patriarcato di Antiochia che si trova in un pesante periodo di prova.

Con Amore fraterno nel nostro Signore,
Elias Metropolita di Beiruth